



Lavoratori dipendenti ^e retribuzioni

nella provincia di Macerata

NEGLI ANNI 2011-2021

A cura di **Marco Amichetti**



www.marche.cgil.it

LAVORATORI DIPENDENTI PRIVATI NELLA PROVINCIA DI MACERATA

Anche quest'anno l'IRES CGIL Marche ha elaborato e analizzato i dati dell'INPS relativi ai lavoratori dipendenti privati (esclusi i lavoratori agricoli) nel 2021.

Nel 2021, nella provincia di Macerata risultano occupati **86.677 lavoratori dipendenti privati**, oltre **3 mila in più** rispetto all'anno precedente (**+3,9%**) e circa **mille in più** dal 2019 (**+1,1%**). Un aumento dovuto soprattutto all'effetto "rimbalzo" verificatosi dopo il 2020, il quale ha stimolato una crescita significativa in determinati settori. Inoltre, l'incremento nella provincia di Macerata risulta essere più accentuato rispetto alle Marche e all'Italia nel complesso.

Nei confronti del 2011 si osserva una differenza di **+3.337 lavoratori e lavoratrici (+4,0%)**, che tuttavia risulta essere minore rispetto ai valori osservati nella regione e nell'intero territorio nazionale.

Tab. 1 - Lavoratori dipendenti privati

	2011	2019	2020	2021
Macerata	83.340	85.756	83.448	86.677
Marche	422.751	433.593	426.093	440.867
Centro	3.036.129	3.339.381	3.261.594	3.365.293
Italia	14.658.728	15.997.053	15.685.116	16.226.258

Variazione	21-11	21-19	21-20
Macerata	3.337	921	3.229
Marche	18.116	7.274	14.774
Centro	329.164	25.912	103.699
Italia	1.567.530	229.205	541.142
Variazione %			
Macerata	4,0%	1,1%	3,9%
Marche	4,3%	1,7%	3,5%
Centro	10,8%	0,8%	3,2%
Italia	10,7%	1,4%	3,5%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 2 - Lavoratori dipendenti privati nelle province

	2011	2019	2020	2021
Ancona	139.659	140.909	139.499	142.872
Ascoli Piceno e Fermo	96.226	99.404	97.020	99.939
Macerata	83.340	85.756	83.448	86.677
Pesaro Urbino	103.526	107.524	106.126	111.379
Marche	422.751	433.593	426.093	440.867

Variazione	21-11	21-19	21-20
Ancona	3.213	1.963	3.373
Ascoli Piceno e Fermo	3.713	535	2.919
Macerata	3.337	921	3.229
Pesaro Urbino	7.853	3.855	5.253
Marche	18.116	7.274	14.774
Variazione %			
Ancona	2,3%	1,4%	2,4%
Ascoli Piceno e Fermo	3,9%	0,5%	3,0%
Macerata	4,0%	1,1%	3,9%
Pesaro Urbino	7,6%	3,6%	4,9%
Marche	4,3%	1,7%	3,5%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Osservando le tipologie contrattuali emerge che **27 mila lavoratori, ovvero circa uno su tre**, hanno un rapporto di **lavoro part time**. Nel breve periodo aumentano rispetto al 2020 (+3,4%) ma diminuiscono nei confronti del 2019 (-4,6%). Si osserva invece una differenza significativa nel lungo periodo: se nel 2011 il tempo parziale rappresentava il 22,2% delle tipologie contrattuali, nel 2021 la percentuale sale al 31,3%.

I lavoratori con contratto di **lavoro a termine sono 22 mila**, pari al 25,5% dei lavoratori complessivi. Questi hanno osservato un consistente aumento sia rispetto al 2020 (+14,7%) - rimanendo al di sopra dei livelli del 2019 (+3,2%) - che nel lungo periodo, ovvero dal 2011 (+26,9%).

I lavoratori a **tempo indeterminato sono 62 mila**, sostanzialmente stabili sia rispetto al 2020 che al 2019. Si registra invece una contrazione del 4,3% in 10 anni.

I **lavoratori stagionali** sono quasi **1.600**, pari all'1,9% del totale, ma al contempo hanno osservato una crescita del 728% rispetto al 2011, registrando un incremento di 1.450 unità..

Coloro che hanno un **contratto a tempo pieno e indeterminato sono 45 mila**, pari al **52,4%**, ovvero poco più della metà del complesso dei lavoratori dipendenti (erano il 53,9% nel 2020 e il 62,9% nel 2011) e sono **7 mila in meno rispetto a 10 anni fa** (-13,4%).

E' significativo il dato sui lavoratori dipendenti con contratti di somministrazione e contratti intermittenti. I **somministrati**, che per la quasi totalità hanno un rapporto di lavoro a tempo determinato, nella provincia sono **oltre 5 mila**, e costituiscono il 6,6% del complesso dei lavoratori dipendenti privati. Questi sono oltre mille unità in più in un anno (+22,3%).

Rilevante anche il numero dei **lavoratori intermittenti: oltre 7 mila**, rappresentano l'8,3% dei lavoratori dipendenti complessivi.

I lavoratori di genere maschile sono 48 mila, pari al 56,3% del totale mentre le **lavoratrici sono 37 mila**, pari al 43,7%. Peraltro il lavoro precario e parziale ha un impatto diverso tra i lavoratori e le lavoratrici. Quasi la metà di queste ha un lavoro a tempo parziale (47,1% del totale) e solo una su

tre ha un lavoro a tempo pieno e indeterminato (**37,5%**, a fronte di una percentuale del **64,0%** per gli uomini).

Tab. 3 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro

	2011	2019	2020	2021
lavoratori dipendenti totali	83.340	85.756	83.448	86.677
part time	18.460	28.434	26.223	27.117
tempo determinato	17.439	21.428	19.284	22.123
tempo indeterminato	65.702	62.703	62.561	62.905
tempo pieno e indet.	52.447	44.319	44.955	45.425
stagionali	199	1.625	1.603	1.649

Variazione	21-11	21-19	21-20
lavoratori dipendenti totali	3.337	921	3.229
part time	8.657	-1.317	894
tempo determinato	4.684	695	2.839
tempo indeterminato	-2.797	202	344
tempo pieno e indet.	-7.022	1.106	470
stagionali	1.450	24	46
Variazione %			
lavoratori dipendenti totali	4,0%	1,1%	3,9%
part time	46,9%	-4,6%	3,4%
tempo determinato	26,9%	3,2%	14,7%
tempo indeterminato	-4,3%	0,3%	0,5%
tempo pieno e indet.	-13,4%	2,5%	1,0%
stagionali	728,6%	1,5%	2,9%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

**Tab. 4 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro
in %**

	2011	2019	2020	2021
lavoratori dipendenti totali	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
part time	22,2%	33,2%	31,4%	31,3%
tempo determinato	20,9%	25,0%	23,1%	25,5%
tempo indeterminato	78,8%	73,1%	75,0%	72,6%
tempo pieno e indet.	62,9%	51,7%	53,9%	52,4%
stagionali	0,2%	1,9%	1,9%	1,9%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 5 - Numero lavoratori con contratti intermittenti e di somministrazione

	2019	2020	2021	diff. 2021/2020	diff. % 2021/2020	diff. 2021/2019	diff. % 2021/2019
lavoratori dipendenti totali	85.756	83.448	86.677	3.229	3,9%	921	1,1%
somministrazione	5.798	4.699	5.748	1.049	22,3%	-50	-0,9%
intermittenti	8.076	6.820	7.206	386	5,7%	-870	-10,8%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Osservando lo scenario tra classi di età, emerge che la fascia più rappresentata è quella degli over 50 (30,6% del totale) mentre gli under 30 sono il 20,9% del totale. **Emerge, tuttavia, che i giovani – duramente penalizzati dal crollo dell’occupazione nel 2020 – nella ripresa hanno registrato una risposta migliore rispetto alle altre classi di età.** Di fatto tra il 2020 e il 2021 i lavoratori e le lavoratrici under 30 crescono dell’8,1%, gli over 50 del 5,2%, mentre rimangono pressoché stabili i 30-39enni (+1,5%) e la fascia 40-49 anni (+1,2%).

Rispetto al 2011, invece, negli under 30 si osserva una contrazione dell’11,0% dei lavoratori dipendenti, che sale al 18,4% per la fascia 30-39.

È altresì importante evidenziare come **il precariato incida maggiormente sui giovani.**

Ad avere un contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato è la metà dei lavoratori nel loro complesso, ma il dato si abbassa al 36,2% negli under 30. Il 43,5% di questi, inoltre, ha un contratto di lavoro a tempo determinato, contro il 25,5% dei lavoratori nella loro totalità. A lavorare a tempo parziale, inoltre, è il 36,3% dei giovani, contro il 31,3% dei lavoratori totali. Da notare, poi, come tra il 2011 e il 2021 si sia notevolmente ampliata la forbice tra i dati riferiti agli under 30 e i dati che riguardano alla totalità dei lavoratori.

Tab. 6 - Lavoratori dipendenti privati per genere, durata e orario di lavoro 2021

	Uomini	Donne	Totale	% uomini	% donne	% media
lavoratori dipendenti totali	48.806	37.871	86.677	100,0%	100,0%	100,0%
part time	9.282	17.835	27.117	19,0%	47,1%	31,3%
tempo determinato	11.716	10.407	22.123	24,0%	27,5%	25,5%
tempo indeterminato	36.295	26.610	62.905	74,4%	70,3%	72,6%
tempo pieno e indet.	31.237	14.188	45.425	64,0%	37,5%	52,4%
stagionali	795	854	1.649	1,6%	2,3%	1,9%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 7 - Lavoratori dipendenti privati per classe di età

	2011	2019	2020	2021
lavoratori dipendenti totali	83.340	85.756	83.448	86.677
fino a 29	20.353	18.297	16.756	18.117
da 30 a 39	23.983	19.949	19.275	19.559
da 40 a 49	21.989	22.686	22.169	22.445
oltre 50	17.015	24.824	25.248	26.556

Variazione	21-11	21-19	21-20
lavoratori dipendenti totali	3.337	921	3.229
fino a 29	-2.236	-180	1.361
da 30 a 39	-4.424	-390	284
da 40 a 49	456	-241	276
oltre 50	9.541	1.732	1.308
Variazione %			
lavoratori dipendenti totali	4,0%	1,1%	3,9%
fino a 29	-11,0%	-1,0%	8,1%
da 30 a 39	-18,4%	-2,0%	1,5%
da 40 a 49	2,1%	-1,1%	1,2%
oltre 50	56,1%	7,0%	5,2%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 8 - Lavoratori dipendenti privati per durata e orario di lavoro in %

	fino a 29 anni				totale lavoratori			
	2011	2019	2020	2021	2011	2019	2020	2021
lavoratori dipendenti totali	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
part time	23,2%	40,0%	36,6%	36,3%	22,2%	33,2%	31,4%	31,3%
tempo determinato	29,8%	41,9%	39,9%	43,5%	20,9%	25,0%	23,1%	25,5%
tempo indeterminato	69,8%	54,0%	55,8%	51,7%	78,8%	73,1%	75,0%	72,6%
tempo pieno e indet.	56,1%	35,9%	38,5%	36,2%	62,9%	51,7%	53,9%	52,4%
stagionali	0,4%	4,1%	4,3%	4,8%	0,2%	1,9%	1,9%	1,9%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Osservando i singoli settori di attività, e in particolare l'ambito dell'industria manifatturiera, emergono delle diversità. Il **calzaturiero-abbigliamento** – settore predominante in termini di forza lavoro - nella ripresa generale del 2021, ha avuto una tendenza opposta, registrando una perdita dell'1,5% rispetto al 2020 e del 6% dal 2019. La **meccanica**, secondo settore per numero di occupati della manifattura della provincia, osserva una crescita sia rispetto all'anno precedente (+5,7%) che nei confronti del 2019 (+4,7%). Tuttavia, nel complesso l'industria manifatturiera rimane pressappoco ai livelli pre-pandemia.

L'**edilizia** è il settore che ha rilevato l'aumento più significativo dei lavoratori: **+21,2% dal 2020 e +25,5% dal 2019**.

Crescono complessivamente i servizi, dove però è particolarmente diffuso il lavoro a tempo parziale e precario. Il **turismo e la ristorazione** segna l'incremento +7,2%, determinato in gran

parte dalla riapertura delle attività. Infatti, il settore non recupera i livelli occupazionali del 2019 (-3,8%).

Aumenta significativamente anche il settore dell'**attività informatica, ricerca, studi professionali (+9,5%)**, il quale, inoltre, presenta valori superiori anche a quelli del 2019 (+5,1%).

Lo scenario cambia nel confronto di lungo periodo, ovvero con il 2011. L'industria manifatturiera perde il 12,1% dei lavoratori e delle lavoratrici mentre il terziario registra un aumento del 17,3%. La contrazione maggiore si osserva nel calzaturiero, che rileva un calo di 5 mila unità (-36,7%). Rilevante anche il crollo nella fabbricazione carta e stampa (-26,2%).

Dall'altra parte, **crescono in misura rilevante i lavoratori dipendenti impiegati nell'istruzione (+55,5%), nell'assistenza sociale e sanitaria (+42,6%) e nell'attività informatica, ricerca, studi professionali (+46,9%)**. Il turismo e la ristorazione osservano altresì una crescita del 22,7%.

La composizione dei settori per genere evidenzia alcuni segnali significativi. **Di fatto, i dati mostrano che i settori con un'elevata incidenza di lavoro femminile sono anche quelli con una elevata incidenza di lavoro a tempo parziale.** Sono settori prevalentemente afferenti al terziario e una buona parte dei quali, come osservato in precedenza, è stata interessata da una significativa ripresa rispetto al 2020.

Tab. 9 - Lavoratori dipendenti privati per settori

	2011	2019	2020	2021
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	173	84	84	83
Industrie alimentari, bevande, tabacco	2.574	2.517	2.469	2.427
Abbigliamento, calzature e pelli	13.716	9.242	8.813	8.685
Mobili	4.850	5.374	5.197	5.176
Fabbricazione carta e stampa*	1.585	1.152	1.102	1.170
Prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	4.977	5.457	5.350	5.588
Meccanica, metallurgia	7.285	7.349	7.282	7.695
Energia, gas, acqua, rifiuti	1.119	1.591	1.650	1.657
Edilizia	6.326	5.104	5.288	6.408
Commercio	12.001	12.701	12.328	12.510
Trasporti	2.927	3.095	2.958	3.031
Servizi postali e attività di corriere	900	726	700	728
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	6.721	8.574	7.693	8.250
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro*		225	225	250
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	6.800	9.507	9.126	9.989
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	2.239	1.953	1.927	1.784
Istruzione	2.128	2.432	3.408	3.310
Assistenza sanitaria e sociale	2.981	4.077	4.214	4.252
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	2.585	2.908	2.157	2.115
Servizi alla persona e alle famiglie	1.453	1.688	1.477	1.569
TOTALE	83.340	85.756	83.448	86.677
di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA	34.987	31.091	30.213	30.741
di cui TERZIARIO	40.735	47.886	46.213	47.788

*dati attività editoriali e telecomunicazioni sono aggregati ai dati su fabbricazione carta e stampa

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 10 – Variazione lavoratori dipendenti privati per settori

	Var. 2021-2011	Var. 2021-2019	Var. 2021-2020
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	-90	-1	-1
Industrie alimentari, bevande, tabacco	-147	-90	-42
Abbigliamento, calzature e pelli	-5.031	-557	-128
Mobili	326	-198	-21
Fabbricazione carta e stampa*	-415	18	68
Prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	611	131	238
Meccanica, metallurgia	410	346	413
Energia, gas, acqua, rifiuti	538	66	7
Edilizia	82	1.304	1.120
Commercio	509	-191	182
Trasporti	104	-64	73
Servizi postali e attività di corriere	-172	2	28
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	1.529	-324	557
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro*	250	25	25
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	3.189	482	863
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	-455	-169	-143
Istruzione	1.182	878	-98
Assistenza sanitaria e sociale	1.271	175	38
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	-470	-793	-42
Servizi alla persona e alle famiglie	116	-119	92
TOTALE	3.337	921	3.229
di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA	-4.246	-350	528
di cui TERZIARIO	7.053	-98	1.575

*dati attività editoriali e telecomunicazioni sono aggregati ai dati su fabbricazione carta e stampa

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 11 - Variazione % lavoratori dipendenti privati per settori

	Var. % 2021-2011	Var. % 2021-2019	Var. % 2021-2020
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	-52,0%	-1,2%	-1,2%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	-5,7%	-3,6%	-1,7%
Abbigliamento, calzature e pelli	-36,7%	-6,0%	-1,5%
Mobili	6,7%	-3,7%	-0,4%
Fabbricazione carta e stampa*	-26,2%	1,6%	6,2%
Prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	12,3%	2,4%	4,4%
Meccanica, metallurgia	5,6%	4,7%	5,7%
Energia, gas, acqua, rifiuti	48,1%	4,1%	0,4%
Edilizia	1,3%	25,5%	21,2%
Commercio	4,2%	-1,5%	1,5%
Trasporti	3,6%	-2,1%	2,5%
Servizi postali e attività di corriere	-19,1%	0,3%	4,0%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	22,7%	-3,8%	7,2%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro*		11,1%	11,1%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	46,9%	5,1%	9,5%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	-20,3%	-8,7%	-7,4%
Istruzione	55,5%	36,1%	-2,9%
Assistenza sanitaria e sociale	42,6%	4,3%	0,9%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	-18,2%	-27,3%	-1,9%
Servizi alla persona e alle famiglie	8,0%	-7,0%	6,2%
TOTALE	4,0%	1,1%	3,9%
di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA	-12,1%	-1,1%	1,7%
di cui TERZIARIO	17,3%	-0,2%	3,4%

*dati attività editoriali e telecomunicazioni sono aggregati ai dati su fabbricazione carta e stampa

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 12 - Lavoratori dipendenti privati per genere e settore 2021

	uomini	donne	totale	% uomini	% donne
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	72	11	83	86,7%	13,3%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	1.101	1.326	2.427	45,4%	54,6%
Abbigliamento, calzature e pelli	3.900	4.785	8.685	44,9%	55,1%
Mobili	3.631	1.545	5.176	70,2%	29,8%
Fabbricazione carta e stampa	849	321	1.170	72,6%	27,4%
prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	4.231	1.357	5.588	75,7%	24,3%
Meccanica, metallurgia	6.063	1.632	7.695	78,8%	21,2%
Energia, gas, acqua, rifiuti	1.401	256	1.657	84,6%	15,4%
Edilizia	5.954	454	6.408	92,9%	7,1%
Commercio	6.187	6.323	12.510	49,5%	50,5%
Trasporti	2.578	453	3.031	85,1%	14,9%
Servizi postali e attività di corriere	270	458	728	37,1%	62,9%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	3.425	4.825	8.250	41,5%	58,5%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro	157	93	250	62,8%	37,2%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	5.138	4.851	9.989	51,4%	48,6%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	774	1.010	1.784	43,4%	56,6%
Istruzione	822	2.488	3.310	24,8%	75,2%
assistenza sanitaria e sociale	840	3.412	4.252	19,8%	80,2%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	994	1.121	2.115	47,0%	53,0%
Servizi alla persona e alle famiglie	419	1.150	1.569	26,7%	73,3%
TOTALE	48.806	37.871	86.677	56,3%	43,7%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 13 - Lavoratori dipendenti privati per settori e orario - 2021

	N. lavoratori	di cui part time	% lavoratori part time
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	83	12	14,5%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	2.427	1.035	42,6%
Abbigliamento, calzature e pelli	8.685	1.646	19,0%
Mobili	5.176	742	14,3%
Fabbricazione carta e stampa	1.170	151	12,9%
prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	5.588	865	15,5%
Meccanica, metallurgia	7.695	1.039	13,5%
Energia, gas, acqua, rifiuti	1.657	178	10,7%
Edilizia	6.408	810	12,6%
Commercio	12.510	5.044	40,3%
Trasporti	3.031	547	18,0%
Servizi postali e attività di corriere	728	53	7,3%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	8.250	4.457	54,0%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro	250	90	36,0%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	9.989	4.633	46,4%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	1.784	389	21,8%
Istruzione	3.310	630	19,0%
assistenza sanitaria e sociale	4.252	2.626	61,8%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	2.115	1.141	53,9%
Servizi alla persona e alle famiglie	1.569	1.029	65,6%
TOTALE	86.677	27.117	31,3%
di cui INDUSTRIA MANIFATTURIERA	30.741	5.478	17,8%
di cui TERZIARIO	47.788	20.639	43,2%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Analizzando il panorama dei lavoratori nelle specifiche qualifiche, nel 2021 la tipologia che ha visto l'incremento maggiore è quella dei dirigenti (+12,4%), seguiti dagli operai (+5,6%).

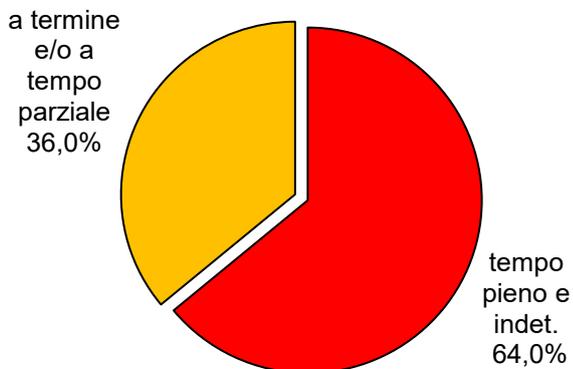
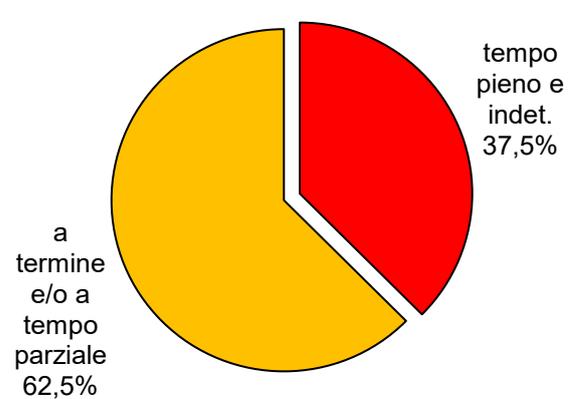
Rispetto al 2011, solo gli operai (+2,9%) e gli impiegati (+11,0%) registrano un variazione positiva.

Tab. 14 - Lavoratori dipendenti privati per qualifica

	2011	2019	2020	2021
Operai	53.464	54.269	52.084	55.025
Impiegati	23.082	25.319	25.368	25.632
Quadri	1.042	1.077	1.084	1.020
Dirigenti	201	170	169	190
Apprendisti	5.522	4.870	4.693	4.753
Altro	29	51	50	57
TOTALE	83.340	85.756	83.448	86.677

Variazione	21-11	21-19	21-20
Operai	1.561	756	2.941
Impiegati	2.550	313	264
Quadri	-22	-57	-64
Dirigenti	-11	20	21
Apprendisti	-769	-117	60
Altro	28	6	7
TOTALE	3.337	921	3.229
Variazione %			
Operai	2,9%	1,4%	5,6%
Impiegati	11,0%	1,2%	1,0%
Quadri	-2,1%	-5,3%	-5,9%
Dirigenti	-5,5%	11,8%	12,4%
Apprendisti	-13,9%	-2,4%	1,3%
Altro	96,6%	11,8%	14,0%
TOTALE	4,0%	1,1%	3,9%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

UOMINI - % durata e orario di lavoro
2021DONNE - % durata e orario di lavoro
2021

LE RETRIBUZIONI DEI LAVORATORI DIPENDENTI PRIVATI

Le retribuzioni medie lorde annue percepite nella provincia di Macerata sono pari a **18.304 euro** e rispetto al 2020 registrano un aumento di 1.382 euro, pari a +8,2%. *Va precisato che i valori indicati sono nominali e non tengono conto dell'inflazione. È inoltre necessario evidenziare che i valori retributivi fanno riferimento al numero di giornate retribuite dal datore di lavoro, pertanto sono escluse le giornate integrate da Inps. Da questo punto di vista giova ricordare che nel 2021 nella provincia di Macerata sono state richieste e autorizzate 13 milioni di ore di cassa integrazione a fronte di 21 milioni di ore autorizzate nell'anno precedente.*

Le retribuzioni medie nella provincia di Macerata sono inferiori al valore medio delle Marche (con una differenza di -1.130 euro) ma soprattutto a quello medio nazionale (-3.564 euro).

Tra le province marchigiane solo Ascoli Piceno e Fermo osservano livelli inferiori a quelli di Macerata.

Tab. 15 - Retribuzioni medie lorde annue (€)

	2011	2019	2020	2021
Macerata	16.855 €	18.351 €	16.922 €	18.304 €
Marche	17.933 €	19.510 €	18.081 €	19.434 €
Centro	20.456 €	21.256 €	19.809 €	21.041 €
Italia	20.682 €	21.945 €	20.613 €	21.868 €
Variazione	21-11	21-19	21-20	
Macerata	1.448 €	-47 €	1.382 €	
Marche	1.501 €	-76 €	1.353 €	
Centro	585 €	-215 €	1.232 €	
Italia	1.186 €	-77 €	1.255 €	
Variazione %				
Macerata	8,6%	-0,3%	8,2%	
Marche	8,4%	-0,4%	7,5%	
Centro	2,9%	-1,0%	6,2%	
Italia	5,7%	-0,4%	6,1%	

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 16 - Retribuzioni medie lorde annue nelle province (€)

	2011	2019	2020	2021
Ancona	19.740 €	20.942 €	19.538 €	20.853 €
Ascoli Piceno e Fermo	16.310 €	17.821 €	16.332 €	17.615 €
Macerata	16.855 €	18.351 €	16.922 €	18.304 €
Pesaro Urbino	17.871 €	20.121 €	18.676 €	20.126 €
Marche	17.933 €	19.510 €	18.081 €	19.434 €

Variazione	21-11	21-19	21-20
Ancona	1.113 €	-89 €	1.314 €
Ascoli Piceno e Fermo	1.305 €	-205 €	1.283 €
Macerata	1.448 €	-47 €	1.382 €
Pesaro Urbino	2.255 €	5 €	1.450 €
Marche	1.501 €	-76 €	1.353 €
Variazione %			
Ancona	5,6%	-0,4%	6,7%
Ascoli Piceno e Fermo	8,0%	-1,2%	7,9%
Macerata	8,6%	-0,3%	8,2%
Pesaro Urbino	12,6%	0,0%	7,8%
Marche	8,4%	-0,4%	7,5%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Se il dato medio della retribuzione annua lorda riferito alla totalità dei lavoratori dipendenti della provincia è pari a 18.304 euro, i lavoratori dipendenti con un lavoro a tempo parziale percepiscono mediamente retribuzioni di 10.502 euro lordi annui, i lavoratori stagionali percepiscono mediamente 4.576 euro lordi l'anno, mentre quelli che hanno un contratto di lavoro a tempo determinato percepiscono mediamente 8.872 euro lordi annui.

Le retribuzioni medie dei lavoratori somministrati sono di 9.734 euro, mentre quelle dei lavoratori intermittenti sono di 2.059 euro lordi annui.

I lavoratori con contratto a tempo pieno e indeterminato ricevono una retribuzione media lorda annua di 25.531 euro.

Sono **significative le differenze retributive tra uomini e donne**: le retribuzioni medie lorde annue dei **lavoratori** ammontano a **20.868 euro**, a fronte dei **14.999 euro delle lavoratrici**: quest'ultime, dunque percepiscono mediamente **5.869 euro meno dei loro colleghi maschi**, ben il **28,1% in meno**.

Naturalmente queste differenze sono condizionate anche dal maggior utilizzo per le lavoratrici del part time o dei contratti a termine. Tuttavia, **l'incidenza di contratti precari o a tempo parziale giustifica solo in parte il divario retributivo tra uomini e donne**, visto che le lavoratrici con contratto a tempo pieno e indeterminato percepiscono 4.054 euro lordi annui in meno dei loro colleghi maschi (-15,1%).

La retribuzione media degli operai è di 15.744 euro lordi annui e quella degli impiegati è di 22.427 euro; le retribuzioni dei quadri arrivano a 61.507 euro lordi mentre quelle dei dirigenti sono mediamente di 121.479 euro. Gli apprendisti percepiscono mediamente 12.302 euro annui.

Tab. 17 - Retribuzioni medie lorde annue per durata e orario di lavoro (€)

	2011	2019	2020	2021
lavoratori dipendenti totali	16.855 €	18.351 €	16.922 €	18.304 €
part time	9.487 €	10.523 €	9.470 €	10.502 €
tempo determinato	8.458 €	8.388 €	7.925 €	8.872 €
tempo indeterminato	19.124 €	22.099 €	20.027 €	21.981 €
tempo pieno e indet.	21.198 €	25.893 €	23.424 €	25.531 €
stagionali	3.553 €	5.081 €	3.965 €	4.576 €

Variazione (€)	21-11	21-19	21-20
lavoratori dipendenti totali	1.448	-47	1.382
part time	1.015	-21	1.032
tempo determinato	413	484	946
tempo indeterminato	2.856	-118	1.954
tempo pieno e indet.	4.333	-362	2.107
stagionali	1.023	-505	611
Variazione %			
lavoratori dipendenti totali	8,6%	-0,3%	8,2%
part time	10,7%	-0,2%	10,9%
tempo determinato	4,9%	5,8%	11,9%
tempo indeterminato	14,9%	-0,5%	9,8%
tempo pieno e indet.	20,4%	-1,4%	9,0%
stagionali	28,8%	-9,9%	15,4%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 18. Retribuzioni medie lorde annue somministrati e intermittenti (€)

	2019	2020	2021	diff. 2021/2020	diff. % 2021/2020	diff. 2021/2019	diff. % 2021/2019
lavoratori dipendenti totali	18.351 €	16.922 €	18.304 €	1.382	8,2%	-47	-0,3%
somministrazione	8.830 €	9.762 €	9.734 €	-28	-0,3%	904	10,2%
intermittenti	2.098 €	1.669 €	2.059 €	390	23,4%	-39	-1,9%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Tab. 19 - Retribuzioni medie lorde annue per genere e qualifica (€) - 2021

	uomini	donne	totale	diff. donna- uomo v.a.	diff. donna- uomo %
Operai	18.146 €	11.432 €	15.744 €	-6.714 €	-37,0%
Impiegati	28.325 €	18.889 €	22.427 €	-9.436 €	-33,3%
Quadri	64.097 €	55.968 €	61.507 €	-8.130 €	-12,7%
Dirigenti	128.148 €	82.891 €	121.479 €	-45.257 €	-35,3%
Apprendisti	13.117 €	10.941 €	12.302 €	-2.176 €	-16,6%
Altro	27.696 €	12.738 €	18.511 €	-14.957 €	-54,0%
TOTALE	20.868 €	14.999 €	18.304 €	-5.869 €	-28,1%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Le differenze che si osservano nelle retribuzioni erogate nei vari **settori produttivi** sono notevoli, anche per effetto della differente presenza di lavoratori a tempo parziale.

Nei principali **settori manifatturieri** le retribuzioni medie lorde annue vanno da 18.857 euro nell'abbigliamento e calzature, a 22.796 euro nel mobile, a 23.763 euro nella meccanica. Ammontano a 30.626 euro lorde le retribuzioni nel settore dell'energia, gas, acqua e rifiuti mentre nell'edilizia si arriva mediamente a 18.150 euro lordi annui.

Nei **servizi**, dove l'incidenza dei part time e del lavoro precario è particolarmente alta, le retribuzioni lorde annue registrate vanno dai 6.262 euro nel turismo e ristorazione, ai 15.306 euro nell'assistenza sanitaria e sociale, passando per i 19.190 euro nel commercio. La retribuzione media lorda annua più alta si registra nel settore delle attività finanziarie e assicurative, con 41.754 euro.

Tab. 20 - Retribuzione media lorda annua per settori - 2021

	Retribuz.	num. Lavoratori	% lavoratori part time
Estrazioni di minerali da cave, miniere e altro	26.213 €	83	14,5%
Industrie alimentari, bevande, tabacco	15.446 €	2.427	42,6%
Abbigliamento, calzature e pelli	18.857 €	8.685	19,0%
Mobili	22.796 €	5.176	14,3%
Fabbricazione carta e stampa	24.544 €	1.170	12,9%
prodotti chimici, farmaceutici, gomma e plastica	24.855 €	5.588	15,5%
Meccanica, metallurgia	23.763 €	7.695	13,5%
Energia, gas, acqua, rifiuti	30.626 €	1.657	10,7%
Edilizia	18.150 €	6.408	12,6%
Commercio	19.190 €	12.510	40,3%
Trasporti	23.342 €	3.031	18,0%
Servizi postali e attività di corriere	26.513 €	728	7,3%
Alberghi, ristorazione, agenzie di viaggio	6.262 €	8.250	54,0%
Attività editoriali, telecomunicazioni e altro	20.988 €	250	36,0%
Attività informatica, ricerca, servizi a imprese, studi pro.	14.773 €	9.989	46,4%
Attività finanziarie, assicurazioni e altro	41.754 €	1.784	21,8%
Istruzione	12.439 €	3.310	19,0%
assistenza sanitaria e sociale	15.306 €	4.252	61,8%
Attività artistiche, sportive, musei, associazioni e altro	8.837 €	2.115	53,9%
Servizi alla persona e alle famiglie	8.632 €	1.569	65,6%
TOTALE	18.304 €	86.677	31,3%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

I lavoratori della provincia con meno di 30 anni percepiscono una retribuzione lorda media annua di 10.807 euro, circa **8 mila euro in meno** rispetto all'importo medio dei lavoratori dipendenti privati nel complesso. I giovani con un lavoro a tempo parziale percepiscono mediamente retribuzioni di 7.154 euro lordi annui, mentre quelli che hanno un contratto di lavoro a tempo determinato percepiscono mediamente 6.493 euro lordi annui.

Tab. 21 - Retribuzioni medie lorde annue fino a 29 anni per durata e orario di lavoro (€)

	2011	2019	2020	2021
lavoratori dipendenti totali	10.922 €	10.766 €	9.941 €	10.807 €
part time	7.101 €	7.165 €	6.479 €	7.154 €
tempo determinato	6.037 €	5.813 €	5.614 €	6.493 €
tempo indeterminato	13.054 €	15.168 €	13.606 €	15.148 €
tempo pieno e indet.	14.090 €	17.713 €	15.846 €	17.359 €
stagionali	3.233 €	3.349 €	2.577 €	3.120 €

Variazione (€)	21-11	21-19	21-20
lavoratori dipendenti totali	-115	42	866
part time	54	-11	675
tempo determinato	456	680	879
tempo indeterminato	2.094	-21	1.542
tempo pieno e indet.	3.269	-354	1.513
stagionali	-113	-229	542
Variazione %			
lavoratori dipendenti totali	-1,1%	0,4%	8,7%
part time	0,8%	-0,2%	10,4%
tempo determinato	7,6%	11,7%	15,7%
tempo indeterminato	16,0%	-0,1%	11,3%
tempo pieno e indet.	23,2%	-2,0%	9,5%
stagionali	-3,5%	-6,8%	21,0%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS

Le differenze retributive sono condizionate anche dalla composizione della forza lavoro occupata, quindi occorrerebbe analizzare non solo le tipologie contrattuali ma anche il livello di partecipazione dei segmenti più qualificati a partire dalle professioni specializzate e qualificate, intellettuali e manuali.

In ogni caso, dai dati disponibili emerge che nella provincia di Macerata le **retribuzioni del lavoro "standard"**, a tempo pieno e indeterminato, sono **notevolmente più basse** di quelle medie regionali, con una differenza di -2.097 euro, ma soprattutto di quelle nazionali dove la differenza è di -6.340 euro lordi annui (-19,6%).

Tab. 22 - Retribuzioni medie lorde annue per durata e orario di lavoro (€) - 2021

	Macerata	Marche	Italia	Var. Macerata-Marche	Var.% Macerata-Marche	Var. Macerata-Italia	Var.% Macerata-Italia
lavoratori dipendenti totali	18.304 €	19.434 €	21.868 €	-1.130 €	-5,8%	-3.564 €	-16,3%
part time	10.502 €	10.839 €	10.522 €	-337 €	-3,1%	-20 €	-0,2%
tempo determinato	8.872 €	9.468 €	9.634 €	-597 €	-6,3%	-763 €	-7,9%
tempo indeterminato	21.981 €	23.460 €	26.285 €	-1.479 €	-6,3%	-4.304 €	-16,4%
tempo pieno e indet.	25.531 €	27.628 €	31.871 €	-2.097 €	-7,6%	-6.340 €	-19,9%
stagionali	4.576 €	4.738 €	6.425 €	-162 €	-3,4%	-1.849 €	-28,8%

Elab. IRES Cgil Marche su dati INPS